REGOLAMENTO
PER L'USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E DELLA COMUNICAZIONE

P.U.A. - Politica d'Uso Accettabile e Sicura della Scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. S. AOSTA"

Sommario

Caratteristiche generali 2
Strategie della scuola per garantire la sicurezza delle TIC 3
G Suite for Education: indicazioni per un uso consapevole dei servizi 3
Norme e linee guida 3
- Accesso ai laboratori e uso dei computer nelle aule 3
- Regolamento Laboratori di Informatica 3
- Accesso ai servizi Internet 4
- Navigazione in Internet 4
- Uso della posta elettronica 5
- Uso dei dispositivi, delle immagini e dei filmati nella scuola 5
- Gesione del sito web della scuola 5

Informazioni sulla P.U.A. della scuola 5
Conclusioni 6

Caratteristiche generali

Il curricolo scolastico prevede che gli studenti imparino ad utilizzare le TIC per approfondire le conoscenze, recuperare documenti e scambiare informazioni tra di loro, con i docenti, tra diverse classi, con l'Istituzione Scolastica, tra diverse scuole; Internet, in tale ottica, offre a tutti una vasta scelta di risorse e opportunità culturali, sociali, scolastiche e per il tempo libero.
La scuola oggi propone l'utilizzo di Internet per promuovere il successo formativo, per tendere all'eccellenza in ambito didattico, attraverso la condivisione delle risorse, l'innovazione e la comunicazione.
La "competenza digitale" è, inoltre, inclusa tra le otto competenze chiave (cioè quelle di cui tutti necessitano per la realizzazione e lo sviluppo personali, per la cittadinanza attiva, per una piena inclusione sociale e per l'occupazione) da assicurare nei percorsi formativi di tutti i cittadini europei secondo le raccomandazioni delle istituzioni comunitarie (Consiglio dell'Unione Europea e Parlamento Europeo - 18 dicembre 2006 - 2006/962/CE). Le nuove tecnologie, inoltre, possono costituire un valido strumento di ausilio per gli studenti in situazione di svantaggio e/o con disturbi di apprendimento, elevando la soglia di attenzione e di interazione e permettendo un più proficuo recupero degli apprendimenti.

Durante la consultazione esiste la reale possibilità di trovare materiale inadeguato ed anche illegale per cui la scuola deve adottare accorgimenti, atti a difendere l'accesso da parte degli alunni a quei siti ritenuti pericolosi o potenzialmente dannosi.
La scuola mira ad individuare soluzioni e norme che consentono di vigilare sull'uso corretto dell'accesso ad Internet, espletando il dovere di mettere in atto tutte le azioni necessarie per garantire agli studenti l'accesso a documentazione, informazioni e quanto altro presente in rete, con la consapevolezza che non è possibile assicurare una navigazione totalmente priva di rischi, anche quando sono adottati tutti i sistemi di sicurezza conosciuti per diminuire le possibilità di pericolo durante la navigazione e le migliori tecnologie di protezione disponibili**.**

L'Istituto non può farsi carico della responsabilità per il materiale non idoneo trovato in Internet, caricato da soggetti terzi e spesso distribuito in tutto il mondo e per eventuali conseguenze causate dall'accesso accidentale a siti dannosi o, in generale, non consentiti. L'Istituto declina ogni responsabilità per l'eventuale perdita o diffusione accidentale di informazioni personali e per le conseguenze derivanti da un uso delle applicazioni e del servizio diverso da quello didattico da parte di tutti i suoi utenti.

Gli studenti, quindi, pur operando in un ambiente scolastico protetto, devono essere resi pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando si naviga in rete. Come per altri ambiti educativi, è compito della scuola contribuire a formare questo tipo di consapevolezza negli studenti. Si ritiene che i discenti richiedano ulteriore azione preventiva di alfabetizzazione e formazione informatica che consenta loro di riconoscere e ad evitare gli aspetti negativi di Internet (pornografia, violenza, razzismo, sfruttamento dei minori, diffusone di virus informatici, furto di dati, ed ancora altri eventi) e, in caso ne venissero a contatto, di assumere la responsabilità di riferire immediatamente il fatto all'insegnante o al docente responsabile del laboratorio.

Fondamentale è quindi il ruolo delle agenzie educative coinvolte nel processo di crescita degli studenti. Gli insegnanti hanno il compito di guidare gli alunni nelle attività online, di stabilire obiettivi chiari per un uso consapevole di Internet, di prevenire il verificarsi di situazioni critiche, utilizzando percorsi guidati e controllati, ma allo stesso tempo educativi ed in grado, sul medio termine, di rendere autonomi e consapevoli gli studenti.

Per quanto concerne il contributo delle famiglie, solo dietro autorizzazione dei genitori/tutori ed accettazione del Regolamento d'uso, gli studenti della nostra scuola riceveranno un account personale gratuito con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni Google di cui potranno usufruire fino al termine del loro percorso scolastico nel nostro Istituto.

Si ricorda che essendo l'account strettamente personale, la password non potrà essere ceduta a terzi e dovrà essere accuratamente conservata. In caso di smarrimento, è comunque possibile contattare gli amministratori della piattaforma.

In caso di violazioni accertate del Regolamento di utilizzo e/o nel caso di attività anomale rilevate dagli amministratori, l'account potrà essere in ogni momento sospeso o revocato su decisione del Dirigente Scolastico.

Strategie della scuola per garantire la sicurezza delle TIC

Le strategie che l'Istituto intende adottare sono:

- Nomina all'inizio dell'anno scolastico da parte del Collegio dei docenti del TEAM DIGITALE;
- Regolamentazione dell'utilizzo dei laboratori di informatica a cui gli alunni possono accedere solo se accompagnati dai docenti, i quali sono responsabili di quanto avviene nelle proprie ore di laboratorio;
- Uso di un firewall in grado di creare una separazione tra la rete della scuola e Internet
- Uso di VLAN per regolamentare l'accesso ad Internet per ambienti e categorie di utenti
- Separazione fisica della rete didattica da quella amministrativa;
- Utilizzo di password di sistema per attivare l'accesso ai computer;
- Controllo del sistema informatico della scuola al fine di prevenire e/o rimediare a possibili disfunzioni dell'hardware o del software, come di difesa preventiva da attacchi informatici ed intrusioni dall'esterno e di immissione di virus nella rete LAN (Local Area Network) della scuola;
- Utilizzo di un software antivirus aggiornato costantemente;
- Utilizzo solo di software autorizzati dalla scuola;
- Uso di filtri nella navigazione.

G Suite for Education: indicazioni per un uso consapevole dei servizi

L'Istituto ha attivato la piattaforma *Google Workspace for Education* (ex G Suite for Education *)*, un insieme di applicativi i cui servizi sono stati progettati per ottimizzare la circolazione delle informazioni interne, favorire la creazione di archivi di materiale didattico e stimolare in modo specifico gli apprendimenti attraverso le nuove tecnologie all'interno di un ambiente cloud sicuro; infatti, i servizi di Google Workspace hanno un valore inclusivo per gli studenti, in quanto consentono loro di imparare a lavorare in modo collaborativo e compartecipato, tenendo conto delle capacità di ciascuno.

Google garantisce la protezione dei dati attraverso riconosciuti certificati di Sicurezza. L'Authority Europea per la protezione dei dati ha confermato la conformità di Google Cloud alle normative che regolano il flusso dei dati a livello internazionale. Google soddisfa i requisiti stabiliti dall'Unione Europea per la protezione dei dati e il loro trasferimento da parte dei Paesi dell'UE verso il resto del mondo.Google non fornisce informazioni personali a società, organizzazioni e persone che non fanno parte di Google.

Norme e linee guida

❖ Accesso ai laboratori e uso dei computer nelle aule

Per quanto riguarda l'accesso ai laboratori di informatica e l'uso dei computer presenti nelle aule si fa riferimento al "Regolamento dei laboratori di Informatica" qui di seguito riportato :

❖ Regolamento Laboratori di Informatica

- L'accesso al laboratorio e l'uso dei PC sono riservati agli alunni, agli insegnanti e al personale della scuola dotati di password.
- La password è strettamente personale e non cedibile ad estranei, in quanto la legge impone la segretezza dei propri dati di accesso alle reti.
- Gli alunni possono usare il laboratorio solo se accompagnati da un insegnante.
- Ogni docente potrà prenotare 1 ora per classe al giorno e firmare il registro delle presenze; le classi accederanno al laboratorio secondo il calendario di prenotazione.
- E' vietato mangiare e portare bevande (bottigliette, succhi, ecc.) in laboratorio; l'intervallo si fa nella propria classe o, in casi eccezionali, nel corridoio.

- Se si utilizza il videoproiettore, al termine della lezione non bisogna togliere subito la corrente; occorre spegnerlo con il telecomando e lasciare raffreddare la lampada fino a quando la ventola smette di funzionare.
- Gli alunni possono accedere ad Internet solo ed unicamente sotto il controllo e la responsabilità del docente presente in laboratorio;
- Al termine del lavoro didattico, il collegamento deve essere chiuso;
- a rete informatica esistente contiene le precauzioni necessarie ad evitare l'accesso a siti e a contenuti non appropriati. Ciò nonostante, se viene rinvenuto materiale indesiderato o illecito, occorre avvertire con immediatezza il Dirigente scolastico;
- Non è consentito l'accesso alle Chat, né al personale della scuola, né agli alunni.
- Il sito WEB dell'istituto si pone principalmente come strumento di comunicazione di contenuti educativi e di attività didattico-formative;

Per motivi di sicurezza il sistema di rete contiene soluzioni tecnologiche per il monitoraggio e la raccolta di informazioni sulle attività svolte.
L'Istituto riferisce alle autorità competenti se viene rinvenuto materiale illegale.

❖ Accesso ai servizi Internet

Tutti gli operatori e gli utenti connessi ad Internet, siano essi studenti, docenti o ATA, possono accedere ad Internet tramite una password personale a loro assegnata dall'Ufficio personale. Tutti sono tenuti a rispettare la legislazione vigente applicata alla comunicazione su Internet. Il sistema di accesso ad Internet attraverso la rete della scuola prevede l'utilizzo di un Firewall Watchguard e del servizio integrato "WebBlocker" che permette di eseguire il blocco verso siti definiti all'interno di macro categorie e aggiornati costantemente. Tali filtri:

- non permettono l'accesso a siti o pagine web incompatibili con la politica educativa della scuola (violenza, droghe, sesso, razzismo, etc.);
- non consentono le ricerche di pagine o siti web con l'uso di parole chiave inappropriate;
- tengono monitorati i siti visitati dagli alunni e dagli insegnanti e da tutto il personale.

Hanno diritto ad accedere ad Internet i dipendenti, le ditte fornitrici di software per motivi di manutenzione e limitatamente alle applicazioni di loro competenza, collaboratori nonché esperti esterni, impegnati nelle attività istituzionali per il periodo della collaborazione o contrattuale. Qualora si registrasse un certo numero di violazioni delle regole stabilite dalla policy scolastica, la scuola, su valutazione del dirigente scolastico, si assume il diritto di impedire l'accesso dell'operatore ad Internet per un certo periodo di tempo rapportato alla gravità commessa.
In caso di abuso, a seconda della gravità del medesimo, e fatte salve ulteriori conseguenze di natura penale, civile, amministrativa, pecuniaria potranno essere comminate le sanzioni disciplinari previste dalla normativa vigente.

I docenti, non solo quelli che utilizzano il laboratorio di informatica, sono tenuti ad illustrare agli alunni i contenuti della Politica d'Uso Accettabile delle TIC tenendo conto ovviamente della loro età, evidenziando le opportunità e i rischi connessi all'uso della comunicazione tecnologica.

❖ Navigazione in Internet

Per la navigazione su Internet l'insegnante guiderà gli studenti alla ricerca di informazioni su piattaforme e motori di ricerca sotto la propria responsabilità; in particolare gli alunni si dovranno attenere alle seguenti prescrizioni:

- Non inviare a nessuno la propria foto o quelle di altre persone
- Non registrarsi mai, dalla rete scolastica, a siti che richiedono di comunicare il proprio nome, l'indirizzo, la data di nascita, ed altri dati sensibili
- Non accedere mai a siti in cui viene chiesto un pagamento
- Non comunicare a nessuno, per nessuna ragione, il numero di carta di credito o i dati bancari dei genitori o di conoscenti
- Non fissare appuntamenti o incontri con persone conosciute attraverso la rete
- Informare insegnanti e genitori nel caso fossero comparse informazioni o pagine che non sono idonee all'ambiente scolastico o di cui si sospetta la illiceità

- Si ricorda che è vietato l'uso degli Smartphone durante l'orario di lezione. L'uso degli stessi è consentito per motivi didattici dietro autorizzazione del docente e sotto stretta sorveglianza da parte dello stesso.

❖ Uso della posta elettronica

E' consentito l'utilizzo della posta elettronica personale per compiti connessi alla propria funzione.
Gli alunni potranno inviare leciti ed appropriati messaggi o filmati solo se tale procedura fa parte di un progetto di lavoro autorizzato dell'insegnante, anche nel caso di invio di messaggi effettuati dai propri smartphone o tablet ed inviati mediante il proprio gestore telefonico.
Gli alunni non devono rivelare i propri dati o quelli dei genitori o di altre persone (es. informazioni personali, indirizzi, numeri di telefono);
L'invio e la ricezione di allegati sono permessi previa verifica e scansione antivirus degli stessi

❖ Uso dei dispositivi, delle immagini e dei filmati nella scuola

Durante le ore di lezione è vietato l'uso di servizi di messaggistica istantanea e/o social tra smartphone (Whatsapp, Telegram, Kik, ecc, come nuovi futuri sistemi IM), anche se si usa la connessione dello smartphone e non quella della scuola. E' consentito l'uso di tali servizi solo su indicazione del docente per necessità didattiche.
La scuola usa documentare aspetti della vita scolastica anche mediante le immagini conservate attraverso fotografie o video-riprese di eventi riguardanti gite scolastiche, recite, foto di classe, uscite didattiche, recite teatrali, gare e premiazioni sportive ed altro ancora purché similari.
Tali immagini sono da considerare dati personali e come tali richiedono il rispetto delle norme previste dalla legge sulla privacy che prevede norme diverse a seconda di chi effettua le riprese e della destinazione delle stesse.

❖ Gestione del sito web della scuola

La scuola nomina uno o più responsabili della gestione delle pagine del sito istituzionale della scuola ed è sua responsabilità garantire che il contenuto pubblicato sia accurato e appropriato. Rientra nei compiti di detti responsabili la revisione periodica dell'Informativa sul trattamento dei dati personali del sito della scuola, già pubblicata nello stesso.
La scuola detiene i diritti d'autore dei propri documenti che si trovano sul sito o di quei documenti per i quali è stato chiesto ed ottenuto il permesso dall'autore proprietario.
Le informazioni pubblicate sul sito della scuola relative alle persone da contattare devono includere solo l'indirizzo della scuola, l'indirizzo di posta elettronica e il telefono della scuola medesima, ma mai informazioni relative agli indirizzi privati del personale della scuola o altre informazioni del genere.
La scuola richiede ai genitori attraverso un' autorizzazione con validità annuale, il permesso di pubblicare le fotografie degli alunni che non verranno pubblicate senza il consenso scritto dei loro genitori o tutori.
Si provvederà a sfumare il volto degli alunni per i quali l'autorizzazione non è stata concessa, in modo da renderli non riconoscibili.
La scuola offre, all'interno del proprio sito web, tutta una serie di servizi alle famiglie ed ai fruitori esterni che rendono visibile l'attività della scuola.
Tutti i servizi offerti non potranno ricondursi, anche indirettamente, al trattamento di dati personali sensibili o a dati giudiziari.

Informazioni sulla P.U.A. della scuola

Le regole di base relative all'accesso ad Internet verranno approvate dal Consiglio d'Istituto ed esposte all'Albo dell'Istituto.
Il Dirigente Scolastico ha il diritto di revocare l'accessibilità temporanea o permanente ai laboratori informatici, ai computer, e ad altri dispositivi che permettono l'accesso a Internet a chi non si attiene alle regole stabilite.
Il personale scolastico avrà una copia della Politica d'Uso Accettabile della scuola, che dovrà essere sottoscritta e osservata scrupolosamente. Tutto il personale scolastico, pertanto, sarà coinvolto nel

monitoraggio dell'utilizzo di Internet, nello sviluppo delle linee guida e nell'applicazione delle istruzioni sull'uso sicuro e responsabile di Internet.
Gli insegnanti firmeranno il documento che riporta le regole della Politica d'Uso Accettabile di Internet.
I genitori/tutori verranno informati della P.U.A. della scuola e potranno estrarne copia accedendo all'area Regolamenti del sito web della scuola.
La scuola, per consentire la massima diffusione del presente regolamento, lo pubblicherà all'albo online dell'istituto e lo renderà disponibile nella sezione Regolamenti del sito web della scuola.

Conclusioni

Le regole che sono state tracciate tengono conto al tempo stesso di prospettive di ampliamento nell'uso delle TIC ed aspetti di criticità che richiedono attenzioni e cautele. Questi ultimi non devono prevalere sulle prime.
Le TIC non costituiscono soltanto uno strumento utile ed insostituibile, ma soprattutto il necessario sfondo operativo in cui il cittadino si colloca per esercitare i propri diritti, crescere culturalmente e affermarsi come soggetto nel rapporto con gli altri cittadini e con lo Stato. L'uso delle TIC a scuola da parte di tutti coloro che a vario titolo sono attori nel definirsi del rapporto educativo (studenti ed insegnanti, genitori, dirigenti, personale ausiliario, tecnico e amministrativo) rientra in questo quadro come il primo necessario passo di una formazione destinata a non interrompersi dopo la adolescenza e a continuare per tutta la vita.
I percorsi formativi predisposti dal MIM, i finanziamenti per le tecnologie che hanno consentito alle scuole di dotarsi di infrastrutture adeguate, il sempre maggiore uso che gli studenti e i docenti fanno delle TIC, tutto concorre a prefigurare uno scenario in cui le regole stabilite nel presente regolamento, potranno aiutare a sviluppare consapevolezza e a far conseguire risultati positivi a tutti i soggetti che nelle scuole si accingeranno ad usare la tecnologia per la crescita culturale e civile degli allievi, di quei piccoli cittadini che nelle nostre aule diventano i cittadini protagonisti della società di domani.